

KIT: CALENDARIO DELL'AVVENTO

*«Una storia inclusiva il cui fulcro è la diversità come risorsa e opportunità per tutti.
Si può essere diversi ed illuminare lo stesso cielo.»*



OCCORRENTE:

STELLA DI POLISTIROLO O CARTONE (CREARE LE PUNTE STORTE)
GOMMA CREPLA ORO E ARGENTO
OCCHI MOBILI
SFONDO BLU O CESTA PER METTERE LE STELLE
PRALINE DI CIOCCOLATO (DA METTERE SUL RETRO DELLE STELLE)
COPIA DELLA STORIA (ARROTOLARE E UNIRE ALLE STELLE)
COLLA A CALDO

Man mano che passano i giorni i bambini prendono il contenuto delle stelle. Le stelle, una volta aperte resteranno nella scatola o appese, l'ultimo giorno ognuno prenderà la propria stella da portare a casa.



contatti

 **SITO** www.didatticacreativa.it

 Pagina Facebook Didattica Creativa
Gruppo Facebook Didattica Creativa Experiences
Instagram #Didattica Creativa
Canale YOUTUBE Lapazza Pecora

 **e-mail ordini**
pag.didatticacreativa@gmail.com
didatticacreativasrl@gmail.com

 **e-mail informazioni**
didatticacreativa@libero.it

 **Contatto telefonico whatsapp**
327 919 5752



Le stelle sono chiuse sul retro da una molletta, in modo da creare un contenitore per i piccoli doni. Il calendario può essere montato in due versioni: in una scatola o alla parete (attaccando le stelle con alcuni spilli da cucito). Quelle aperte resteranno sul calendario e consegnate ai bambini l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze.





La vera storia della Stella Cometa

Forse non lo sapete, ma sul pianeta nano viveva un fabbricatore di stelle. Viveva lì da moltissimo tempo, da un tempo indefinibile, su un pianeta piccolissimo, il più piccolo del sistema solare.

Aveva tanta paura del buio e così decise di riempire il cielo di stelle; con le sue piccole mani costruiva con cura delle stelle bellissime, brillanti e con cinque punte perfette. Per posizionarle in un punto preciso dell'immenso cielo stellato, al centro di ogni stella, metteva una piccola bussola così era sicuro che dopo il lancio non si sarebbero perse.

Ma una volta capitò un fatto davvero strano, tra tutte le stelle ne venne fuori una un po' diversa. Le sue punte non erano perfette e la sua luce era quasi accecante. Il fabbricatore di stelle non riusciva a darsi una spiegazione, forse era stata colpa della stanchezza o del brutto raffreddore che aveva, ma comunque quella piccola stella per lui era bella lo stesso...la trovava davvero originale!

Così decise di lanciarla nello spazio come le altre, ma qualcosa andò storto: la stella sembrava una trottola impazzita e vagava da un punto all'altro senza trovare una posizione. Forse la bussola si era rotta! Allora il fabbricatore di stelle la riprese con il retino e pensò di aggiungere una piccola coda, avrebbe funzionato come un piccolo timone e l'avrebbe aiutata nel trovare il posto giusto per lei.

La piccola stella non era molto convinta di quella strana cosa che le aveva attaccato con la colla, ma forse era l'unica soluzione per trovare una meta. Fu lanciata nuovamente nello spazio e schizzò come un razzo; non riuscì a fermarsi in un punto, ma con il tempo capì come gestire quella strana coda brillante e iniziò a viaggiare.

Si sentiva diversa dalle altre, ma era anche tanto fortunata...era l'unica che aveva la possibilità di vedere tantissime cose nuove! Ogni tanto ritornava dal fabbricatore di stelle per la manutenzione della sua coda e per raccontargli di fatti straordinari, come quella volta che guidò alcuni re tra le dune del deserto o di quando illuminò la capanna di una famiglia che aspettava l'arrivo di un bambino.

Quella piccola coda era stata davvero utile per raggiungere qualsiasi meta, ecco perché tutti la chiamarono stella cometa. Ancora oggi accade di vederla schizzare nel cielo insieme ad altre stelle che vanno all'avventura, soprattutto nelle notti delle stelle cadenti. Nessuno avrebbe mai immaginato che una piccola stella così diversa potesse dare vita ad uno spettacolo stellare così unico e originale.





La vera storia della Stella Cometa

Forse non lo sapete, ma sul pianeta nano viveva un fabbricatore di stelle. Viveva lì da moltissimo tempo, da un tempo indefinibile, su un pianeta piccolissimo, il più piccolo del sistema solare.

Aveva tanta paura del buio e così decise di riempire il cielo di stelle; con le sue piccole mani costruiva con cura delle stelle bellissime, brillanti e con cinque punte perfette. Per posizionarle in un punto preciso dell'immenso cielo stellato, al centro di ogni stella, metteva una piccola bussola così era sicuro che dopo il lancio non si sarebbero perse.

Ma una volta capitò un fatto davvero strano, tra tutte le stelle ne venne fuori una un po' diversa. Le sue punte non erano perfette e la sua luce era quasi accecante. Il fabbricatore di stelle non riusciva a darsi una spiegazione, forse era stata colpa della stanchezza o del brutto raffreddore che aveva, ma comunque quella piccola stella per lui era bella lo stesso...la trovava davvero originale!

Così decise di lanciarla nello spazio come le altre, ma qualcosa andò storto: la stella sembrava una trottola impazzita e vagava da un punto all'altro senza trovare una posizione. Forse si era rotta la bussola! Allora il fabbricatore di stelle la riprese con il retino e pensò di aggiungere una piccola coda, avrebbe funzionato come un piccolo timone e l'avrebbe aiutata nel trovare il posto giusto per lei.

La piccola stella non era molto convinta di quella strana cosa che le aveva attaccato con la colla, ma forse era l'unica soluzione per trovare una meta. Fu lanciata nuovamente nello spazio e schizzò come un razzo; non riuscì a fermarsi in un punto, ma con il tempo capì come gestire quella strana coda brillante e iniziò a viaggiare.

Si sentiva diversa dalle altre, ma era anche tanto fortunata...era l'unica che aveva la possibilità di vedere tantissime cose nuove! Ogni tanto ritornava dal fabbricatore di stelle per la manutenzione della sua coda e per raccontargli di fatti straordinari, come quella volta che guidò alcuni re tra le dune del deserto o di quando illuminò la capanna di una famiglia che aspettava l'arrivo di un bambino.

Quella piccola coda era stata davvero utile per raggiungere qualsiasi meta, ecco perché tutti la chiamarono stella cometa. Ancora oggi accade di vederla schizzare nel cielo insieme ad altre stelle che vanno all'avventura, soprattutto nelle notti delle stelle cadenti. Nessuno avrebbe mai immaginato che una piccola stella così diversa potesse dare vita ad uno spettacolo stellare così unico e originale.





LA VERA STORIA DELLA STELLA COMETA

FORSE NON LO SAPETE, MA SUL PIANETA NANO VIVEVA UN FABBRICATORE DI STELLE. VIVEVA LÌ DA MOLTISSIMO TEMPO, DA UN TEMPO INDEFINIBILE, SU UN PIANETA PICCOLISSIMO, IL PIÙ PICCOLO DEL SISTEMA SOLARE.

AVEVA TANTA PAURA DEL BUIO E COSÌ DECISE DI RIEMPIRE IL CIELO DI STELLE; CON LE SUE PICCOLE MANI COSTRUIVA CON CURA DELLE STELLE BELLISSIME, BRILLANTI E CON CINQUE PUNTE PERFETTE. PER POSIZIONARLE IN UN PUNTO PRECISO DELL'IMMENSO CIELO STELLATO, AL CENTRO DI OGNI STELLA, METTEVA UNA PICCOLA BUSSOLA COSÌ ERA SICURO CHE DOPO IL LANCIO NON SI SAREBBERO PERSE.

MA UNA VOLTA CAPITÒ UN FATTO DAVVERO STRANO, TRA TUTTE LE STELLE NE VENNE FUORI UNA UN PO' DIVERSA. LE SUE PUNTE NON ERANO PERFETTE E LA SUA LUCE ERA QUASI ACCECANTE. IL FABBRICATORE DI STELLE NON RIUSCIVA A DARSÌ UNA SPIEGAZIONE, FORSE ERA STATA COLPA DELLA STANCHEZZA O DEL BRUTTO RAFFREDDORE CHE AVEVA, MA COMUNQUE QUELLA PICCOLA STELLA PER LUI ERA BELLA LO STESSO...LA TROVAVA DAVVERO ORIGINALE!

COSÌ DECISE DI LANCIARLA NELLO SPAZIO COME LE ALTRE, MA QUALCOSA ANDÒ STORTO: LA STELLA SEMBRAVA UNA TROTTOLA IMPAZZITA E VAGAVA DA UN PUNTO ALL' ALTRO SENZA TROVARE UNA POSIZIONE. FORSE SI ERA ROTTA LA BUSSOLA! ALLORA IL FABBRICATORE DI STELLE LA RIPRESE CON IL RETINO E PENSÒ DI AGGIUNGERE UNA PICCOLA CODA, AVREBBE FUNZIONATO COME UN PICCOLO TIMONE E L'AVREBBE AIUTATA NEL TROVARE IL POSTO GIUSTO PER LEI.

LA PICCOLA STELLA NON ERA MOLTO CONVINTA DI QUELLA STRANA COSA CHE LE AVEVA ATTACCATO CON LA COLLA, MA FORSE ERA L'UNICA SOLUZIONE PER TROVARE UNA META. FU LANCIATA NUOVAMENTE NELLO SPAZIO E SCHIZZÒ COME UN RAZZO; NON RIUSCÌ A FERMARSI IN UN PUNTO, MA CON IL TEMPO CAPÌ COME GESTIRE QUELLA STRANA CODA BRILLANTE E INIZIÒ A VIAGGIARE.

SI SENTIVA DIVERSA DALLE ALTRE, MA ERA ANCHE TANTO FORTUNATA...ERA L'UNICA CHE AVEVA LA POSSIBILITÀ DI VEDERE TANTISSIME COSE NUOVE! OGNI TANTO RITORNAVA DAL FABBRICATORE DI STELLE PER LA MANUTENZIONE DELLA SUA CODA E PER RACCONTARGLI DI FATTI STRAORDINARI, COME QUELLA VOLTA CHE GUIDO' ALCUNI RE TRA LE DUNE DESERTO O DI QUANDO ILLUMINÒ LA CAPANNA DI UNA FAMIGLIA CHE ASPETTAVA L'ARRIVO DI UN BAMBINO.

QUELLA PICCOLA CODA ERA STATA DAVVERO UTILE PER RAGGIUNGERE QUALSIASI META, ECCO PERCHÉ TUTTI LA CHIAMARONO STELLA COMETA. ANCORA OGGI ACCADE DI VEDERLA SCHIZZARE NEL CIELO INSIEME AD ALTRE STELLE CHE VANNO ALL'AVVENTURA, SOPRATTUTTO NELLE NOTTI DELLE STELLE CADENTI. NESSUNO AVREBBE MAI IMMAGINATO CHE UNA PICCOLA STELLA COSÌ DIVERSA POTESSE DARE VITA AD UNO SPETTACOLO STELLARE COSÌ UNICO E ORIGINALE.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

25

18

19

20

21

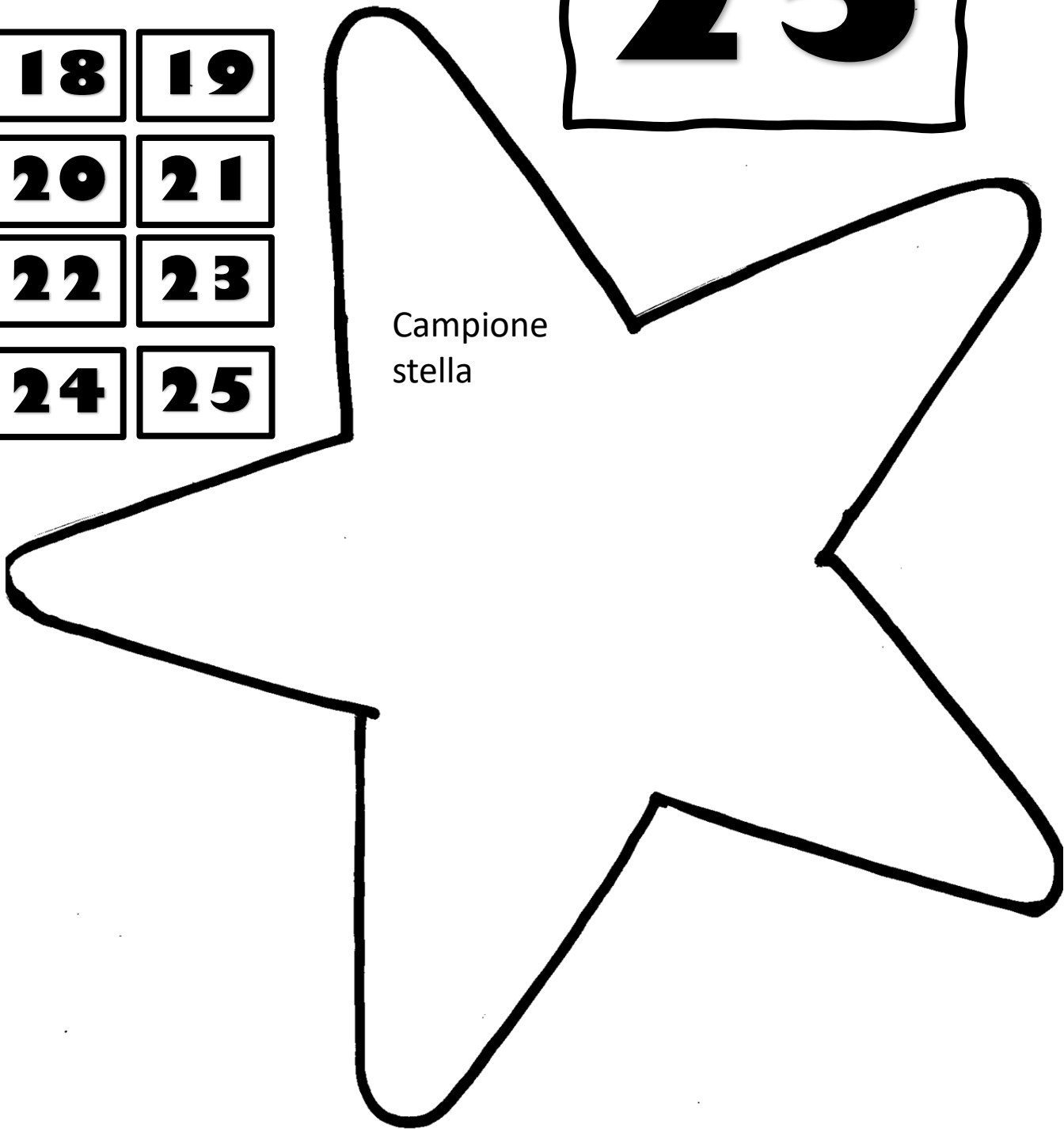
22

23

24

25

Campione
stella



Ascolto e comprensione

- Dove viveva il fabbricatore di stelle?
- Perché fabbricava stelle?
- Cosa metteva in ogni stella per orientarsi?
- Cosa accadde ad una delle sue stelle?
- Quale soluzione trovò il fabbricatore delle stelle?
- Perché la piccola stella era fortunata?
- Come fu chiamata la piccola stella?
- Cosa fecero le altre stelle?

RIORDINA SUL QUADERNO E DISEGNA

IL FABBRICATORE LE
ATTACCO' UNA CODA E LA
PICCOLA STELLA INIZIO' A
VIAGGIARE.

UNA VOLTA AIUTO'
ALCUNI RE CHE SI
ERANO PERSI NEL
DESERTO.

C'ERA UNA VOLTA UN
FABBRICATORE DI STELLE
CHE VIVEVA SU UN PIANETA
PICCOLISSIMO.

LA SUA BUSSOLA NON
FUNZIONO' E INIZIO' A
VAGARE NEL CIELO COME
UNA TROTTOLA.

CON LA SUA LUCE
ACCECANTE RIUSCI' ANCHE
AD ILLUMINARE LA CAPANNA
DI UNA FAMIGLIA CHE
ASPETTAVA UN BAMBINO.

TRA TUTTE LE STELLE CHE
AVEVA COSTRUITO CE NE
ERA UNA CON LE PUNTE
STORTE E DALLA LUCE
ACCECANTE.

ANCHE LE ALTRE STELLE
INIZIARONO A VIAGGIARE,
SOPRATTUTTO NELLA NOTTE
DELLE STELLE CADENTI,
REGALANDO UNO SPETTACOLO
MERAVIGLIOSO.

LA CHIAMARONO STELLA COMETA
ED ERA UNA STELLA MOLTO FELICE,
PERCHE' CON LA SUA CODA POTEVA
RAGGIUNGERE QUALSIASI META.